



# messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

## Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 129,3-4

**Se consideri le colpe, o Signore, Signore, chi ti può resistere? Con te è il perdono, Dio d'Israele.**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

## Atto penitenziale

Nel giorno del Signore ci riuniamo intorno all'altare per alimentarci della sua Parola e del suo Pane. Disponiamo i nostri cuori col pentimento sincero per i nostri peccati.

*Breve pausa di silenzio.*

Signore, che invii il tuo Spirito di sapienza nei nostri cuori, *Kýrie, eléison.*

**Kýrie, eléison.**

Cristo, che hai donato la tua parola che è viva ed efficace, *Christe, eléison.*

**Christe, eléison.**

Signore, che ci inviti a distaccarci da tutto e a seguirti con coraggio, *Kýrie, eléison.*

**Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

## Gloria

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio uni-

genito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## Colletta

Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, o Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore... **Amen.**

**Oppure [Anno B]:** O Dio, nostro Padre, che conosci i sentimenti e i pensieri del cuore, donaci di amare sopra ogni cosa Gesù Cristo, tuo Figlio, perché, valutando con sapienza i beni di questo mondo, diventiamo liberi e poveri per il tuo regno. Per il nostro Signore... **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima lettura

Sap 7,7-11

*Al confronto della sapienza stimai un nulla la ricchezza.*

**Dal libro della Sapienza.**

**P**regai <sup>7</sup>e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza. <sup>8</sup>La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, <sup>9</sup>non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento. <sup>10</sup>L'ho amata più della salute e della bellez-

za, ho preferito avere lei piuttosto che la luce, perché lo splendore che viene da lei non tramonta. <sup>11</sup>Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## Salmo responsoriale

dal Salmo 89

**R/. Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.**

RE- SOL-  
Sa-zia-ci, Si-gno-re, con il tuo a-  
RE- LA- DO FA  
-mo-re: gioi-re-mo per sem-pre.

Insegnaci a contare i nostri giorni / e acquisteremo un cuore saggio. / Ritorna, Signore: fino a quando? / Abbi pietà dei tuoi servi! **R/.**

Saziaci al mattino con il tuo amore: / esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. / Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti, / per gli anni in cui abbiamo visto il male. **R/.**

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera / e il tuo splendore ai loro figli. / Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: / rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, / l'opera delle nostre mani rendi salda. **R/.**

## Seconda lettura

Eb 4,12-13

*La parola di Dio discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.*

**Dalla lettera agli Ebrei.**

**L**a <sup>12</sup>parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. <sup>13</sup>Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## Canto al Vangelo

Mt 5,3

**Alleluia, alleluia.**

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. **Alleluia.**

## Vangelo

Mc 10,17-30

*Vendi quello che hai e seguimi.*

**✠ Dal Vangelo secondo Marco.**

*Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [ ].*

**I**n quel tempo, <sup>17</sup>mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». <sup>18</sup>Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. <sup>19</sup>Tu conosci i comandamenti: «Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre». <sup>20</sup>Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». <sup>21</sup>Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». <sup>22</sup>Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. <sup>23</sup>Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». <sup>24</sup>I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! <sup>25</sup>È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». <sup>26</sup>Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». <sup>27</sup>Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio». [<sup>28</sup>Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». <sup>29</sup>Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, <sup>30</sup>che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».]

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## Professione di fede

**Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza

del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

### Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, ogni domenica il Signore ci raduna e si mostra a noi quale unico vero Maestro di vita. Domandiamo che la sua grazia ci sostenga nel cammino che la sua Parola schiude davanti ai nostri occhi.

Preghiamo insieme e diciamo:

**R/. Signore, nostra speranza, ascoltaci.**

1. Signore Gesù, rinnova il nostro cuore e vivifica la nostra fede perché, praticando i comandamenti della Legge di Dio, possiamo amarti e offrirti la nostra vita. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Gesù, concedi alla tua Chiesa e alla nostra Diocesi il dono delle vocazioni sacerdotali, religiose, missionarie, affinché ci siano sempre ministri capaci di sostenere la nostra fede e la speranza del mondo. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Gesù, dona saggezza e responsabilità ai governanti, perché sappiano operare per il bene di ciascun popolo, ricercando un cammino di fraternità e pace per tutta la terra, in favore dei più deboli e poveri. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Gesù, insegnaci a pregarti con verità. Libera il nostro cuore da ciò che lo ingombra, per lasciare spazio solo a te, imparando a dirti ogni giorno il nostro convinto "sì". Noi ti preghiamo. **R/.**

Dio nostro Padre, la nostra preghiera salga a te nell'unità della nostra comunione fraterna, per il nostro Signore Gesù, tuo Figlio, che è

Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, le preghiere dei tuoi fedeli insieme all'offerta di questo sacrificio, perché mediante il nostro servizio sacerdotale possiamo giungere alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**Prefazio** *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VII - M. R. pag. 365].*

**Antifona alla comunione** *Cfr. Mc 10,21*  
**Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e vieni! Seguimi!**

### Preghiera dopo la comunione

Ti supplichiamo, o Padre d'infinita grandezza: come ci nutri del Corpo e Sangue del tuo Figlio, così rendici partecipi della natura divina. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### Calendario liturgico settimanale

11 - 17 ottobre 2021

XXVIII del Tempo Ordinario - IV del salterio

**Lunedì 11 - Feria** - S. Giovanni XXIII, mf  
 S. Firmino | S. Gaudenzio | S. Santino  
*[Rm 1,1-7; Sal 97; Lc 11,29-32]*

**Martedì 12 - Feria**  
 S. Felice IV | S. Massimiliano | S. Serafino  
 B. Carlo Acutis  
*[Rm 1,16-25; Sal 18; Lc 11,37-41]*

**Mercoledì 13 - Feria**  
 S. Geraldo D'Aurillac | S. Fiorenzo  
 S. Romolo | S. Venanzio  
*[Rm 2,1-11; Sal 61; Lc 11,42-46]*

**Giovedì 14 - Feria** - S. Callisto I, mf  
 S. Gaudenzio di Rimini | S. Donaziano  
 S. Fortunato di Todì  
*[Rm 3,21-30a; Sal 129; Lc 11,47-54]*

**Venerdì 15 - S. Teresa d'Avila, M**  
 S. Severo di Treviri | S. Tecla  
*[Rm 4,1-8; Sal 31; Lc 12,1-7]*

**Sabato 16 - Feria** - S. Edvige, mf  
 S. Margherita Maria Alacoque, mf  
 S. Gerardo Maiella | S. Vitale | S. Gallo  
*[Rm 4,13.16-18; Sal 104; Lc 12,8-12]*

**Domenica 17 - XXIX del Tempo Ordinario [B]**  
 S. Ignazio di Antiochia | S. Isidoro Gagelin  
 B. Contardo Ferrini | B. Pietro Casani  
*[Is 53,10-11; Sal 32; Eb 4,14-16; Mc 10,35-45]*

## AMORE CHE RISPETTA!



### LETTURA

La ricerca della pienezza di vita è degli uomini e delle donne di ogni tempo. Molti la scambiano con felicità, prestigio, sicurezza economica, dirittura morale, cultura. La risposta che oggi il brano evangelico propone è in due parole: “lo amò”. Se poi l’amore è quello espresso dallo sguardo umano di Dio chi potrebbe pensare di non esser giunto al traguardo? Ma proclamarsi pienamente vivo perché amato corrisponde alla dichiarazione di povertà che la Sapienza non si vergogna di fare ma che non sgorga dalla bocca dell’interlocutore di Gesù. La mite forza di Colui che è la Parola si astiene da ogni violenza accontentandosi di aprire varchi. Nella speranza che, chi si allontana triste oggi, domani percorra sentieri di condivisione che aprono alla vita eterna.

### MEDITAZIONE

In realtà viene chiesto a Gesù cosa fare per dare un senso alla propria esistenza. Infatti, dalle scelte che operiamo mentre siamo nella Storia dipende la pienezza di senso e di vita che ci accompagna e che sperimenteremo o non sperimenteremo, Dio non voglia, nella piena comunione d’amore del Cielo. Gesù, da buon maestro, dimostra di voler approfondire la conoscenza di chi ha davanti

e, pur avendo in mente qual è il percorso che conduce alla vita piena, pronuncia una risposta che, anticipando la radicalità della sua proposta, si colloca sulla scia della tradizione ebraica. L’uomo in ricerca, sollecitato dalla risposta di Gesù che, proprio rispondendo, ha rivelato un reale rispetto per la sua domanda, apre in sincera umiltà il proprio cuore, mostrandosi incamminato sulla vita dell’obbedienza. È in questo momento che Gesù pedagogicamente intuisce che davanti a lui c’è della “buona stoffa” [san Giovanni Bosco] e offre, con il suo sguardo amorevole, una comunione più intima. La proposta è quella della condivisione piena di se stessi, con quello che si è e quello che si ha. Gesù sta già mettendola in atto amandolo così come egli è. Come sempre il Maestro è disposto a chiedere ad altri ciò che Lui per primo ha donato. Egli per primo “da ricco che era si è fatto povero” [2Cor 8,9]. Il rifiuto narrato nel brano è una possibilità che sempre va messa in conto da chi annuncia la vita buona del Vangelo, e l’accettarlo è ancora una volta atto d’amore. Chi però si fida dello sguardo d’amore è disposto a continuare il dialogo interrotto da chi ha molti beni: è questo il senso della domanda di Pietro. E, rincuorato dalla liberalità del Signore, è pronto ad investire sulla condivisione sperimentando il centuplo che giungerà con il dono pieno che Dio fa di se stesso.

### PREGHIERA

Signore, anche se ricchezze e godimenti durassero per sempre, non sarebbero che sterco e schifezza, paragonati ai tesori che si hanno a godere senza fine. Eppure, nemmeno questi possono reggere al paragone di possedere te, Signore di tutti i tesori del cielo e della terra [santa Teresa di Gesù Bambino].

### AGIRE

Partecipando alla Messa farò un atto deciso di condivisione.

Don Carlo Cassatella, sdb